

# L'abilità' silenziosa

## **Autori**

**Giovanni Maffullo**

## **Scuola/Istituto e Sede**

Università degli Studi di Milano, SILSIS - Scuola Interuniversitaria Lombarda di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario – Indirizzo Sostegno

## **Data di realizzazione**

Esperienza presentata al Convegno Nazionale di Modena 16-18 marzo 2006

## **Area tematica**

Scuola/ Integrazione Scolastica  
TD / Sordità

## **Descrizione dell'esperienza**

Presentazione dell'alunno extracomunitario affetto da sordità profonda bilaterale frequentante il liceo artistico

## **Area dell'Autonomia**

L'alunno mostra di non essere completamente autonomo e presenta atteggiamenti di dipendenza dall'adulto per tutte le cose pratiche legate alla vita comunicativa ed al lavoro scolastico, anche se si muove disinvoltamente all'interno delle zone a lui note nell'edificio scolastico e va autonomamente ai servizi igienici. Del denaro non riconosce tutte le monete anche se utilizza autonomamente le macchine erogatrici di bevande e snack (le maggiori difficoltà nell'uso del denaro si evidenziano in modo particolare nel contare il resto).

Tra le capacità che sono state migliorate è da menzionare:

**la sicurezza di muoversi serenamente nell'ambiente in cui vive ed opera;**

**il lavoro scolastico (capacità di lavorare da solo);**

**l' acquisizione della consapevolezza delle sue potenzialità;**

**la puntualità e l'ordine.**

## **Area emotivo-affettiva e socio-relazionale**

Lo studente è un ragazzo estroverso e socievole, il rapporto con i compagni, per quanto riguarda l'interazione fisica è accettabile, per quanto riguarda l'interazione verbale è molto difficoltoso. Il ragazzo preferisce stare in compagnia piuttosto che isolarsi, ma non sempre è riuscito ad instaurare e mantenere buoni rapporti con i compagni. A causa della sua difficoltà specifica non riesce ad esprimere i suoi sentimenti e ad esternare la sua amicizia ai compagni e quindi alcune volte si sono verificate delle incomprensioni. L'insegnante di sostegno è spesso intervenuta per chiarire le controversie sorte a causa di incomprensioni sorte tra l'alunno ed i suoi compagni.

Il suo atteggiamento nei confronti della vita sociale della classe è stato comunque molto attivo anche se non è riuscito a cogliere tutti i momenti e le vicissitudini della vita scolastica a volte molto frenetica; infatti il ritmo scolastico essendo ricco di stimoli sonori e visivi che si susseguono in rapida successione ciò un po' disorienta lo studente sordo.

Non è marcato l'uso possessivo delle proprie cose e rispetta e tiene con cura le cose degli altri. Non ha un rapporto di dipendenza dai compagni, si muove ed agisce abbastanza autonomamente da loro. I compagni, anche se lo hanno aiutato ad inserirsi nella classe, non sempre sono riusciti ad aiutarlo a superare le difficoltà oggettive che lui ha incontrato; non gli confidano i problemi personali ma al contempo sono disponibili a collaborare con lui.

E' un ragazzo che si affeziona facilmente alle persone che gli dimostrano disponibilità; ciò è avvenuto anche per gli insegnanti, i quali si sono dimostrati tutti altrettanto disponibili e aperti con lui. Il suo atteggiamento verso questi è affettuoso, rispetta in maniera congrua le regole della vita scolastica, è sufficientemente volenteroso e cerca di utilizzare le proprie capacità in sintonia con le

richieste provenienti dall'ambiente. E' molto legato all'insegnante di sostegno nella quale vede la persona che lo può accompagnare lungo il suo iter scolasti.

Nell'extra-scuola pare non avere una ricchezza di relazioni, tutt'altro.

Gli obiettivi raggiunti nell'ambito dinamico-relazionale e in termini di socializzazione sono stati i seguenti:

**acquisizione di una maggiore sicurezza di sé nei rapporti con gli altri, soprattutto con i compagni;**

**incremento della fiducia in se stesso;**

**rafforzamento del suo interesse per lo studio;**

**partecipazione in conversazioni su argomenti che lo hanno interessato particolarmente;**

**responsabilizzazione con incarichi e compiti precisi;**

**acquisizione di nuove modalità di comunicazione per avere nuove possibilità di rapportarsi con gli altri;**

**miglioramento dell'interazione con gli altri rendendolo partecipe alle attività organizzate a scuola, alle gite ed alle esperienze con altre classi dell'Istituto, perchè la vita in comune nella scuola non restasse limitata alle sole ore di lezione, ma gli servisse per sentirsi parte integrante del "mondo" di cui fa parte.**

### **Area psico-motoria e senso-percettiva**

L'alunno presenta lineamenti normali, oltre ad avere problemi di udito ha "un deficit cognitivo e del linguaggio verbale e scritto ed una immaturità emotivo-relazionale". Il suo portamento è normale, la corporatura robusta; l'espressione del volto è quella di un ragazzo della sua età.

Rivela difficoltà nell'organizzazione spazio-temporale, come ricordare la data del giorno o acquisire riferimenti "prima, durante, dopo". La coordinazione visivo-motoria è normale.

Durante l'anno scolastico è stato stimolato a partecipare attivamente agli esercizi motori effettuati nelle ore di educazione fisica insieme ai compagni sviluppando le capacità di rapportarsi a loro; ha rafforzato la capacità di decodifica del linguaggio parlato attraverso la lettura delle labbra; è stato stimolato ad imparare il linguaggio dei segni; è stato sollecitato a portare l'apparecchio acustico senza porsi problemi.

### **Area cognitiva**

A causa della mancanza di udito e del ritardo cognitivo lo studente è incapace di seguire da solo le lezioni in classe. Grazie alla presenza dell'insegnante di sostegno si crea un canale di comunicazione che altrimenti sarebbe interrotto. Di vitale importanza hanno rappresentato per lui sia l'insegnante di sostegno sia l'assistente alla comunicazione con le quali ha stabilito un ottimo rapporto che ha permesso loro di espletare al meglio il loro ruolo di mediatori.

#### **-Ambito linguistico**

Si esprime con un linguaggio gutturale, ripete correttamente le parole se semplici, non usa correttamente le congiunzioni, il suo vocabolario è povero, non conosce molto bene l'italiano. Comprende domande e segue la narrazione di una storia se supportata da esempi e riferimenti concreti, i concetti astratti sono difficilmente compresi ed assimilati.

Legge molto lentamente e non in modo corretto. La produzione scritta è molto elementare e scoordinata.

Comprende i contenuti solo se posti in modo semplice e con terminologia ricorrente, meglio se posti sotto forma di schema.

Non riesce a conferire sugli argomenti trattati, ma riesce a dare delle semplici risposte se le trattazioni vengono poste sotto forma di domande chiuse, non rielabora gli argomenti trattati.

La sua conoscenza è di tipo realistico; ha difficoltà nel comprendere vocaboli o concetti astratti, ha una visione concreta delle cose.

#### **Italiano-Storia**

L'acquisizione di informazioni non è stata ridotta ad un nozionismo del tutto privo di utilità, ma è stata occasione per arricchire l'esperienza culturale dell'alunno e per favorire la sua maturazione personale.

Un obiettivo importante è stato il potenziamento delle sue competenze linguistiche e l'arricchimento del suo patrimonio lessicale (ancora piuttosto limitato).

#### **Lingue straniere:**

**Sono state potenziate le capacità espressive ed ampliato il numero delle strutture comunicative che è stato possibile fargli memorizzare;**  
**si è teso ad arricchire il suo bagaglio lessicale e, dunque, la sua capacità di comprensione di semplici testi scritti in lingua;**  
**la lingua è stata veicolo di nuove informazioni sul paese straniero e la sua civiltà.**

#### **-Ambito logico-matematico**

Ha imparato a conoscere le tabellone anche se emergono talune incertezze. Ora riesce a risolvere con maggiore facilità: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e semplici divisioni, ma incontra non poche difficoltà nell'eseguire divisioni con il resto. Ha imparato a riconoscere tre tipi di triangoli: equilatero, isoscele e scaleno e a calcolarne il perimetro e l'area.

Gli obiettivi conseguiti sono stati i seguenti:

abilità di calcolo relative alle quattro operazioni;

intuizione dell'operazione più opportuna alla risoluzione di semplici problemi di aritmetica;

sviluppo delle capacità logiche mediante esercizi effettuati sul programma P.C. GENIUS installato sul suo personal computer in classe proprio a questo scopo.

#### **-Ambito artistico**

L studente ha dimostrato non solo un notevole interesse per il disegno artistico in generale, ma anche una innata capacità artistica. Disegna molto bene a mano libera. Utilizza anche un programma al computer (Macromedia Flash) che gli permette di disegnare, colorare ed animare i personaggi e le cose che rappresenta. Dimostra lo stesso interesse anche per il disegno geometrico, nel quale ha imparato ad essere più preciso.

#### **-Storia dell'Arte**

I risultati conseguiti sono stati:

**saper riconoscere alcuni esempi di opere d'arte relative al programma svolto nella classe;**  
**saper sviluppare la capacità di osservazione per quanto riguarda gli aspetti formali dell'opera (colore, linea, luce, ecc.).**

#### **-Discipline Geometriche**

Lo studente ha conseguito l'obiettivo di saper eseguire:

**costruzioni geometriche semplici e complesse;**

**disegni di geometria proiettiva;**

**proiezioni ortogonali.**

### **Descrizione del percorso e articolazione delle fasi**

#### **Metodologie e Strumenti**

Nell'aula l'alunno diversamente abile ha una postazione di lavoro informatizzata: PC e sue periferiche; che utilizza per rendere più efficace la sua partecipazione alle lezioni.

Per favorire la socializzazione ed una migliore integrazione, gli interventi sono stati svolti in classe. Con il consenso dei genitori il Consiglio di Classe, sulla scorta di tutte le informazioni e dopo un'attenta riflessione sulle osservazioni effettuate nel primo periodo di scuola, considerate le difficoltà ed il livello di complessità delle discipline dell'attuale anno scolastico, ha stabilito di far seguire all'alunno un programma differenziato in tutte le materie tranne che in discipline pittoriche e plastiche. Il P.E.I. ha tenuto conto delle capacità e dei tempi di apprendimento dell'alunno.

Allo studente sono state fornite, per ogni materia, fotocopie di testi particolarmente semplici o sintesi appositamente preparate.

Per quanto riguarda le materie letterarie ogni lettura proposta è stata accompagnata da un questionario per verificare la comprensione del testo.

Per quanto riguarda storia è stato utilizzato un testo della scuola elementare per tentare di avviare l'alunno alla conoscenza minima degli eventi storici che caratterizzano il programma di prima superiore.

Dato che lo studente possiede buone capacità grafiche, sono state sfruttate per fargli disegnare immagini di supporto allo studio della disciplina.

Per quanto concerne la lingua inglese sono stati forniti materiali di supporto appositamente preparati, immagini, fotografie, fumetti, griglie, tabelle, sia in fotocopia sia in documento Word su floppy disk. Le letture dei testi di riferimento sono state seguite dai questionari chiusi ed aperti che ne hanno verificato la comprensione.

Si è fatto uso costante del computer.

In matematica sono state effettuate lezioni frontali ed esercitazioni scritte, con un'attività di supporto eseguita al computer mediante l'utilizzo di software didattici interattivi, quali: Mathematics for Children della MAREK ANDUSIAK e PC GENIUS della LAMBDA DE AGOSTINI. In Storia Dell'Arte sono state formulate schede su alcune opere d'arte realizzate attraverso il disegno.

L'impegno dell'insegnante di sostegno è stato volto a stimolare e sostenere l'alunno nei confronti delle attività didattiche e sociali svolte a scuola, nell'intento di favorire la socializzazione, e la relazione con i pari, di consolidare e alimentare nell'alunno la motivazione allo studio e all'impegno, di rafforzare l'autostima e la fiducia in se stesso.

Anche l'impegno dell'assistente alla comunicazione è stato importante ed è servito, oltre che per fini meramente didattico-disciplinari, anche all'insegnamento del linguaggio dei segni che l'alunno è riuscito ad imparare in maniera discreta.

Le domande poste all'alunno per verificare il grado di conoscenza acquisito sono state puntualmente formulate in stretta aderenza ai testi su cui egli lavorava.

Gli obiettivi sono stati graduati per livelli di difficoltà, non si è passato all'obiettivo successivo se prima l'alunno non aveva appreso quello precedente, metodo Mastery Learning.

La valutazione finale ha tenuto conto della disponibilità mostrata dall'alunno a partecipare al dialogo educativo, ai progressi compiuti rispetto alle condizioni d'ingresso, ai risultati ottenuti nel conseguimento degli obiettivi programmati non prescindendo dalle reali difficoltà che le sue limitazioni funzionali determinavano.

### **Momenti significativi per l'attività dello studente**

Durante l'anno scolastico in corso si sono verificati dei momenti significativi che hanno contribuito a favorire l'integrazione dell'alunno, per esempio:

- l'uscita didattica al Forum di Assago con partecipazione alla manifestazione "i giovani per i giovani, handicap, sport e integrazione" ha contribuito a sensibilizzare i compagni di classe sia nei suoi confronti che nei confronti delle persone disabili in generale;
- le uscite didattiche riguardanti le mostre di pittura di Lucio Fontana e di Alfredo Chighine, le cui opere sono state molto apprezzate dallo studente;
- gli incontri con la psicologa che sono stati molto costruttivi.

Lo studente ha ottenuto molta gratificazione dalla **creazione di un cartone animato** realizzato mediante il programma software Macromedia Flash che è stato poi presentato alla classe.

### **L'integrazione dello studente.**

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante di sostegno insieme al resto del Consiglio di Classe, il gruppo GLIS (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) e l'assistente alla comunicazione si sono dimostrati molto aperti e disponibili nei confronti dello studente, aiutandolo sia nel percorso formativo che in quello conoscitivo è questo è stato molto apprezzato dall'alunno stesso e dalla famiglia.

Per la futura scolarizzazione si punterà soprattutto su cose molto pratiche, come per esempio: migliorare l'utilizzo delle monete, fare la spesa in un supermercato, riconoscere una cambiale da un assegno, sapersi orientare in un ufficio postale, in una banca, ovvero in un qualsiasi altro ufficio.

Inoltre verrà sollecitato a partecipare ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, con il fine di favorire l'integrazione scolastica e migliorare la capacità di aprirsi alla vita sociale in generale. L'obiettivo di una sua completa integrazione all'interno della classe è molto importante perché lo studente non ha una rete relazione ampia, infatti gli unici rapporti che il ragazzo ha sono con la sua famiglia e la sua terra natia: l'Egitto (ove la famiglia si reca nel periodo estivo). Con il fine di arricchire l'area relazionale, in modo particolare l'interazione dinamica con il gruppo classe, si è partecipato al concorso indetto da un'associazione presente sul territorio APDA (Associazione pro disabili di Arconte) partecipando alla manifestazione e relativo concorso indetto: ciò ha permesso sia alla famiglia sia alla classe di apprezzare "in pubblico" le competenze del figlio e del compagno sordo.

## **IL CARTONE ANIMATO:TAPPE DI UN PERCORSO DINAMICO E PRAGMATICO**

A. Il consiglio di classe a seguito di un'attenta analisi della situazione specifica si è posto i seguenti quesiti:

- Come possiamo dinamizzare le interazioni fra pari?
- Come possiamo valorizzare le capacità artistiche dell'alunno?
- Quale è la modalità attraverso la quale possiamo porre in essere un percorso di integrazione scolastica?
- Come possiamo noi docenti fare giocare un ruolo attivo allo studente diversamente abile e al contempo sostenere il suo percorso di insegnamento-apprendimento?
- Come possiamo far interagire l'alunno disabile e la classe valorizzando l'apprendimento cooperativo e l'apprendimento fra pari?
- Come sostenere la crescita globale dell'alunno e dei suoi compagni?

B. Si è giunti così a mettere a punto un percorso di lavoro concreto nella classe

Coinvolgere più docenti curricolari ovvero le materie storia dell'arte, discipline pittoriche, inglese, italiano, discipline grafiche al fine di valorizzare l'attitudine al disegno che lo studente possiede in modo da poter ottenere un prodotto tangibile e "finito": un cartone animato realizzato con i dialoghi, intrattenuti fra i protagonisti, sia in italiano che in inglese. Con la realizzazione del cartone animato si sono perseguiti sia obiettivi didattico-disciplinari (es acquisizione della terminologia tecnica, sia in italiano che in inglese, riconoscere i piani della composizione,...); -va precisato che l'apprendimento di termini adesi alla realtà sono di più facile acquisizione per l'alunno disabile-) che obiettivi educativi (potenziamento dell'autonomia personale e sostegno della stima di sé)

C) Prefigurazione dei risultati osservabili

Tenuto conto che lo studente sapeva usare con buona manualità il computer e al contempo conosceva il programma software Macromedia Flash si è operato in modo tale che da un lato venissero potenziate le sue competenze inerentemente all'utilizzo del programma specifico e dall'altro divenisse consapevole di poter utilizzare le sue abilità per produrre un cartone animato. Va sottolineato che a tutt'oggi i suoi compagni di classe non conoscono il programma di software Flash necessario per creare un cartone animato.

D) Osservazione e verifica dei risultati

Alla produzione del cartone animato su CD-rom è seguita la presentazione alla classe e in questo modo si sono perseguiti due obiettivi: da un lato il prodotto è stato valutato trasversalmente dai vari docenti curricolari (ricaduta in termini didattico-disciplinari), dall'altro si è permesso allo studente diversamente abile di giocare un ruolo da protagonista: presentare alla classe il suo lavoro (tale strategia ha assunto un carattere con elevata valenza integrante, al contempo tale occasione dinamico-relazionale ha facilitato l'interazione diretta con i compagni di classe che a loro volta hanno avuto l'opportunità non solo di "apprezzare" il lavoro effettuato ma anche di porre domande e/o sottoporre quesiti specifici al loro compagno). La stima dello studente e la fiducia in sé sono state ulteriormente supportate grazie alla

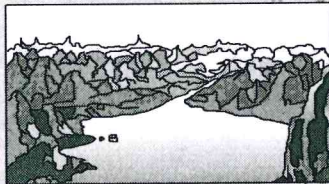
“investitura” ufficiale che i vari docenti gli hanno fatto affinché egli si adoperasse per insegnare ai suoi compagni il “come fare” un cartone animato; così facendo l’alunno diversamente abile ha ottenuto un valido feedback in termini di presa di coscienza delle sue competenze (la consapevolezza del proprio sé accademico ne ha giovato enormemente).

Concludendo posso affermare che l’efficacia del lavoro descritto risiede nell’integrare un’attività didattica-educativa strettamente connessa con le discipline, con una attività di socializzazione e di peer education oltre che di peer learning (la crescita del gruppo classe dovrebbe essere facilitata sia in termini di neo acquisizioni tecniche che di consapevolezza del proprio essere gruppo – attività facilitate da un approccio metacognitivo che diverrebbe, con il tempo, una metodologia consolidata in seno alla classe: team docenti, gruppo discenti).

Inoltre va sottolineato che al gruppo classe è stata offerta l’occasione di confrontarsi sul fare e il riflettere su un percorso concreto. In definitiva il percorso-progetto che la classe ha seguito ha permesso sia ai docenti che agli alunni, grazie a strategie interattive e all’operatività basata sulla valorizzazione della componente relazionale e motivazionale, una crescita reciproca implementando sia le conoscenze reciproche (apprendere dall’esperienza sul campo per costruirsi una propria rappresentazione mentale dell’altro) che le competenze più propriamente scolastiche (implementazioni delle abilità tecnico-artistiche).

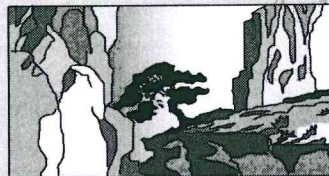
### *Campo totale*

❖ Campo totale: mostra un paesaggio, un panorama.



### *Dettaglio*

❖ L’inquadratura cattura elementi singoli.



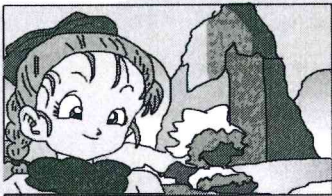
### *Primo piano*

- ❖ L'inquadratura si apre fino alle spalle.



### *Primissimo piano*

- ❖ Il riquadro è occupato solo dal volto.



### *Piano americano*

- ❖ L'inquadratura arriva sino all'altezza delle gambe.



## *Figura intera*

- ❖ I personaggi sono rappresentati nella loro interezza.



## *Inquadratura dall'alto verso il basso*

- ❖ Chi riprende si colloca più in alto rispetto a quello che sta riprendendo.



## *Inquadratura dal basso verso l'alto*

- ❖ Chi riprende si colloca più in basso di quello che sta riprendendo.



Si allega un esempio di verifica realizzata in aula con l'alunno diversamente abile:

- la prova di inglese gli è stata sottoposta dopo che l'alunno aveva realizzato il suo prodotto: il cartone animato